

Scheda



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320834
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Marche
LRVL - Località	Cave di Paggese (Ascoli Piceno)

IR - INFORMAZIONI DI CONTESTO

IRG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)	
IRGE - Eon (Eonotema)	Fanerozoico
IRGR - Era (Eratema)	Cenozoico

IRGP - Periodo (Sistema)	Neogene
IRGO - Epoca (Serie)	Pleistocene-Olocene
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione attuale	Sapienza Università di Roma
LDCU - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVA - Denominazione	CATALOGO MUSEO Geologia
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	26
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	<p>Campione di "Travertino" (lapis tiburtinus dei Romani). Roccia che si forma (già allo stato solido) per precipitazione inorganica di carbonato di calcio o per precipitazione indotta dall'attività batterica. La precipitazione del bicarbonato di calcio disciolto nell'acqua avviene a seguito di variazioni di temperatura, pressione e chimismo della soluzione, generalmente in ambienti continentali. Estesi depositi di travertino (come ad esempio nella zona di Tivoli) si formano in genere in corrispondenza della risalita di acque termali, spesso facilitata dalla presenza di faglie. Il travertino propriamente detto è la varietà più compatta; nonostante la sua porosità è una roccia molto resistente sia agli agenti atmosferici che alla compressione.</p> <p>Impiego come materiale lapideo. Esempi di impiego a Roma: il Travertino può essere considerato la "pietra di Roma" perché è presente nel suo tessuto urbano dall'antichità ad oggi. Veniva e viene usato tuttora sia come materiale da costruzione che per rivestimenti. Sono di travertino le facciate delle chiese barocche,</p>

NSC - Notizie storico-critiche	le fontane, le scalinate e anche i bordi dei moderni marciapiedi. Sono ad esempio di travertino la facciata di S. Luigi dei Francesi, il colonnato di Piazza S. Pietro, la fontana dei Fiumi a Piazza Navona o la Fontana di Trevi e, come esempio particolarmente noto per gli studenti romani, il grande ingresso dell'Università "La Sapienza" e, al suo interno, i principali edifici che si affacciano sulla piazza della fontana della Minerva.
---------------------------------------	---

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	campionamento
ACQD - Data acquisizione	2000

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Catia Pietracatella
FTAN - Codice identificativo	URM1MG23

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario	

Firma